

# VareseNews

## Presidi in rivolta per le elezioni scolastiche: “Si rinviano”

**Pubblicato:** Venerdì 9 Ottobre 2020



**Elezioni degli organi collegiali scolastici:** non è previsto alcun rinvio e nemmeno una modalità on line. Lo ha ribadito recentemente il Ministro dell’Istruzione Lucia Azzolina che ha indicato **nel 31 ottobre il termine ultimo per eleggere i rappresentanti** di classe e di istituto tra studenti, docenti e genitori.

L’appuntamento fisso, che ogni anno sollecita il confronto democratico tra le diverse componenti scolastiche, quest’anno assume un connotato differente. Le grandi difficoltà che ogni istituto sta affrontando per assicurare lezioni in presenza nonostante la pandemia in atto rendono **quasi proibitivi l’avvio della campagna elettorale ma, soprattutto, l’organizzazione delle assemblee dei genitori e la votazione in presenza.**

Sanificare gli ambienti, distanziare i presenti, fornire disposizioni di sicurezza sono azioni doverose per per accogliere gli alunni in sicurezza: l’idea che **lo spazio scolastico debba accogliere anche decine di genitori in un tempo limitato preoccupa i dirigenti.**

C’è chi sta pensando ad assemblee on line ed elezioni su appuntamento, chi raccomanda la presenza di un solo genitore all’incontro di presentazione, tutti sperano in un ripensamento del Ministro: « Si riduca l’elezione dei rappresentanti alla prima classe e si proroghino le rappresentanze in quelle successive» suggeriscono alcuni.

Sulla questione ha preso una netta posizione anche **l’Associazione nazionale Preside che ribadisce:** « Grande preoccupazione – spiega **Antonello Giannelli** facendosi portavoce di numerosi dirigenti

scolastici – Come associazione abbiamo ricevuto molte telefonate da parte di **colleghi che si trovano in difficoltà a gestire questa situazione**. Avrebbero preferito un **rinvio** o la possibilità di poter far svolgere le votazioni in maniera alternativa, anche **online, a distanza**. Indubbiamente far entrare tante persone, tanti genitori in una scuola desta preoccupazione e crea una serie di criticità all'interno della scuola – continua Giannelli – in particolare poi alla luce del fatto che **i contagi stanno risalendo anche se, sono convinto non sia a causa della scuola**. Da non dimenticare che per i seggi di queste votazioni viene impiegato personale scolastico, al di fuori dell'orario normale lavorativo».

di A.T.